

## PROPOSTA DEL COMUNE: UN CAMPUS UNIVERSITARIO NELL'AREA DELL'EX MATTATOIO

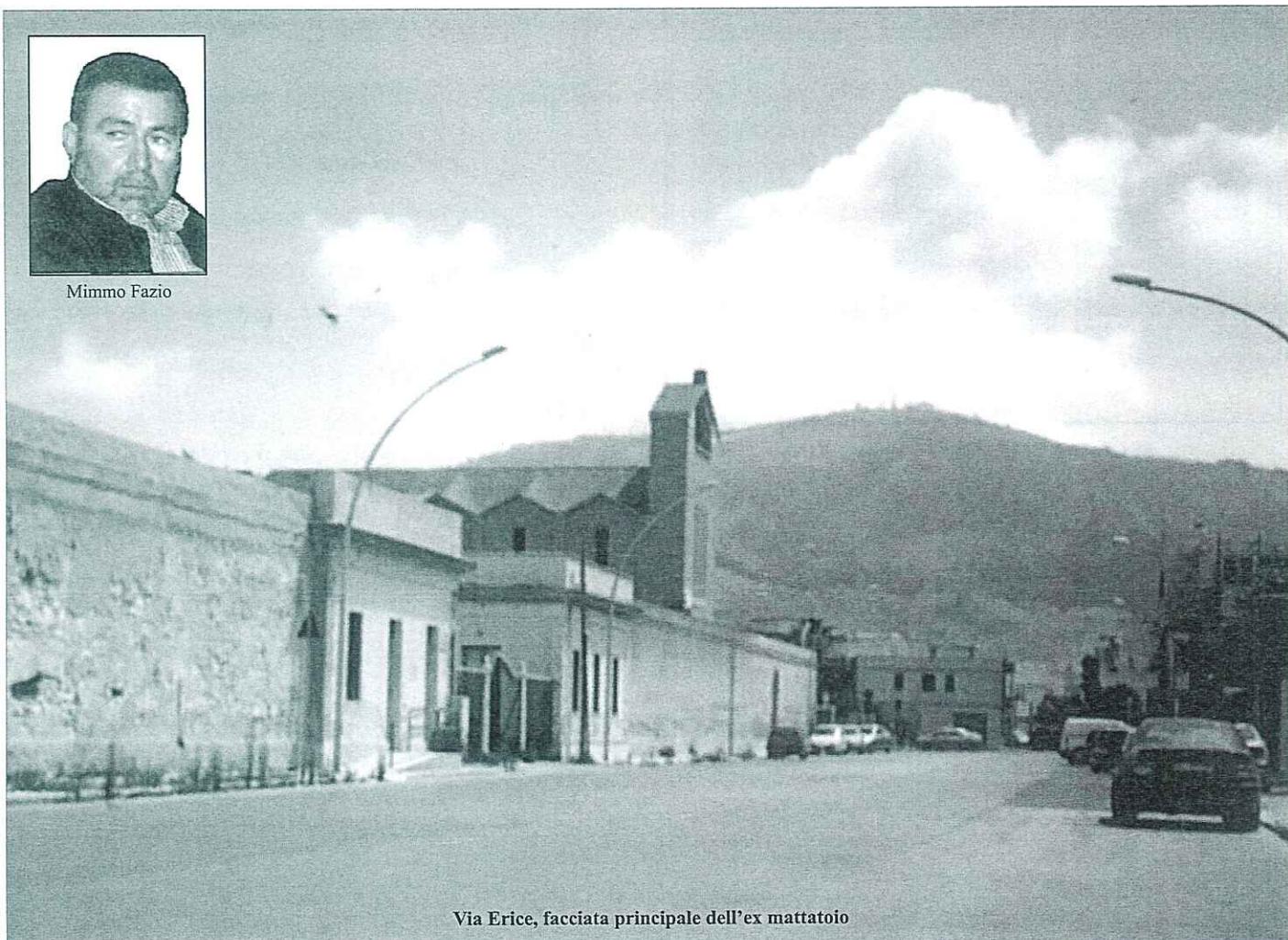
Siamo in possesso di un comunicato diramato dal Comune di Trapani. Esso consta di due parti: una illustrativa del progetto e l'altra tecnica. Si tratta di una bozza preliminare di progetto per la realizzazione di un «Campus Universitario» da farsi nell'area occupata dall'ex mattatoio comunale; eccone il testo.

8 marzo 2010 - Sorgerà un campus universitario nell'area dell'ex mattatoio comunale, al Rione Cappuccinelli. E' l'intendimento dell'Amministrazione Comunale che ha indetto la gara per la progettazione del campus (importo a base d'appalto £ 470.628,53, termine per la ricezione delle proposte: ore 10.00 dell'8 Luglio) e partecipa con il progetto all'assegnazione dei fondi comunitari. L'Amministrazione, con la realizzazione del "Campus del Mediterraneo", vuole raggiungere molteplici obiettivi: fornire agli studenti una struttura con attrezzature tecnologicamente avanzate, riqualificare il quartiere di Cappuccinelli, promuovere l'attività di ricerca ed innovazione tecnologica in sinergia con I.T.A. - Istituto Tecnologie Avanzate - di Trapani. I tempi per la realizzazione dell'opera sono già fissati: otto mesi di tempo sono fissati per la redazione ed approvazione del progetto, sei mesi per l'indizione della gara e l'affidamento, ventiquattro mesi per la realizzazione. Nell'area di 9.500 metri quadrati, è prevista la realizzazione di alloggi per studenti, suddivisi in tre tipologie (mono, bi-trilocali, corredati di sala ricreativa, zona pranzo/angolo cottura, letto e servizi igienici), in una palazzina provvista

anche di sala ricreativa, palestra attrezzata, sala lettura, locale lavanderia. L'intera area sarà provvista di collegamenti interne/intranet wireless. Le superfici a verde, che occupano uno spazio di circa 5.500 mq, saranno caratterizzate da percorsi ciclo pedonali, aree sosta, luoghi di ritrovo ed un giardino d'inverno. E' previsto il recupero di quattro delle strutture dell'ex mattatoio (prospicienti il fronte sulla via Erice) e lo smantellamento dei rimanenti corpi di fabbrica. Saranno realizzati due edifici multipiano gemelli collegati tra loro attraverso corridoi aerei vetriati, grandi spazi destinati al verde ed ai servizi ed il riutilizzo funzionale dei due corpi preesistenti che si trovano lungo il fronte sud. I due edifici avranno due diverse destinazioni: uno sarà destinato agli spazi residenziali, l'altro ai servizi generali (auditorium, biblioteca, mediateca, aule sperimentali, laboratori di ricerca, etc.). Previsto anche un vasto spazio sotterraneo di circa 5.800 metri quadrati, destinato in larga parte a parcheggio e, per la restante parte, a locali tecnici, tecnologici, servizi generali residenziali, un depuratore per il riciclo delle acque reflue, un'isola ecologica per la raccolta differenziata.



Mimmo Fazio



Via Erice, facciata principale dell'ex mattatoio